



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "F.lli Costa Azara" -
Liceo Scientifico/I.P.S.A.S.R. Sorgono - I.T.C. Aritzo - I.T.I. Tonara - I.P.S.S.C.T.A. Desulo
Corso IV Novembre 114 – 08038 - **SORGONO** - tel. 0784621001 fax 0784621136
C.Mecc.NUIS01200G- C.F. **81002630911**- P.iva **01106990912**
email:nuis01200g@istruzione.it; PEC:nuis01200g@pec.istruzione.it
<http://www.istitutosuperioresorgono.edu.it/>



REGOLAMENTO DAD E DDI

Agli Studenti Alle famiglie degli Studenti
E p.c. ai Docenti
Agli Atti Al Sito web
Ai Canali Social

Approvato dal Collegio docenti in data 26/10/2020
Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 28/10/2020

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 5 del 21/09/2020;
- VISTA** l' Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;
- CONSIDERATA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6/4 del 24 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

si delibera

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Il presente documento conserva validità fino al termine della situazione di Emergenza Covid, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Premessa

Scopo

Il presente regolamento ha lo scopo di definire finalità e modalità o fornire indicazioni a docenti, studenti, genitori al fine di:

- condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare entro una cornice pedagogico-didattica condivisa il percorso di didattica "a distanza" e/o integrata legato alla emergenza Covid 19 in sostituzione o integrazione al modello educativo in presenza;
- garantire il successo formativo e la continuità educativo-didattica (cfr DPCM 4 marzo 2020, art. 1. Comma 1 punto g, e successivi comprese le Linee Guida per l'anno scolastico 2020/21).

La scuola, sia essa chiusa per lockdown o in modalità di didattica integrata, continuerà ad essere operativa e aperta come comunità di pratica e di apprendimento.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, le Linee Guida e il decreto n° 39 del 26 giugno 2020 e N° 89 di 07/08/2020 prevedono il ricorso a forme di integrazione della didattica, DDI, e stabiliscono che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il nostro istituto, considerati i numeri di alunni per classe e la capienza delle aule, non dovrà ricorrere alla suddivisione del gruppo classe in sottogruppi durante le lezioni di didattica in presenza per poter mantenere il distanziamento di 1 m prescritto dal CTS, ma potrebbe essere necessario suddividere gli studenti della classe in gruppi di livello per diversificare l'offerta formativa o lavorare in modalità DDI per:

- svolgere attività di gruppo;
- effettuare i corsi di recupero o di potenziamento;
- personalizzare il percorso formativo in relazione a particolari esigenze o situazione di patologia o immunodepressione degli alunni
- eventuale richiesta di recupero ore di permesso da parte dei docenti.

Art 1. Definizione

La Didattica a Distanza è l'azione mediata di costruzione del sapere attraverso processi di apprendimento che si avvale di strumenti di collegamento digitale diretto o indiretto, immediato o differito in cui ci sia una relazione costruttiva tra docenti e discenti.

La didattica integrata si serve delle modalità della didattica in presenza alle quali aggiunge quelle della didattica a distanza.

La Didattica a distanza ha rappresentato un modello educativo individuato dal Governo e CTS per l'emergenza in corso dall'anno scolastico 19/20 per sostituire la didattica in presenza. Essa si fonda sull'utilizzo della tecnologia e questo aspetto rappresenta uno dei problemi più seri da affrontare.

La DAD è basata sull'utilizzo di materiali durevoli quali supporti cartacei, peraltro già ampiamente usati da numerosi docenti in precedenza, materiali audio, video, informatici e multimediali.

Tutte le attività integrate digitali (AID) si svolgono in modalità sincrona e/o asincrona e permettono l'organizzazione per intero gruppo classe, piccoli gruppi di livello o individualmente. Esse hanno permesso e permetteranno in futuro, nella presente situazione, di dare continuità all'azione educativa e didattica e mantenere il contatto, anche umano, con gli studenti, in caso di **nuovo lockdown** o di integrazione alla didattica in presenza.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce (DAD), la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

1-La DDI consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio e in accordo con le famiglie.

2-La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per patologie e immunodepressione, ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

3-La DDI consente anche di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, patologie gravi, etc.).

Art. 2. Problematiche didattiche della DAD e DDI

La didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza.

Non si considera didattica a distanza o DDI il solo postare materiali di studio e esercitazioni che non prevedano:

- una reale lezione live;
- oppure una lezione asincrona con la restituzione ragionata delle attività assegnate;
- oppure la conseguente verifica dell'efficacia dell'azione educativa, basata su test di tipo formativo e un feedback, da effettuare prima di svolgere test che prevedano una valutazione finale numerica .

Non è neppure pensabile di tenere la classe davanti allo schermo di un Pc in modalità sincrona per un'ora intera e fare lezione come se si fosse in presenza, sia per i diversi tempi che per le diverse modalità e efficacia.

La **progettazione** della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli

eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Art. 3. Attività sincrone e asincrone

Esistono tipi molto diversi di attività on line:

Attività sincrone ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Tra le attività sincrone si elencano, in modo non esaustivo, le seguenti attività:

- video chat con tutta la classe, le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale;
- video lezione per tutta la classe con utilizzo di Teams Office 365, il programma di video conferenza adottato dall'istituto;
- attività sincrone svolte in Teams Office 365;
- attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione (ebook, iTools);
- percorsi di verifica, lo svolgimento di compiti, quali realizzazione di elaborati digitali o risposta a test più o meno strutturati (compiti in classe digitali, interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante e con conseguente valutazione.

Le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor.

Le attività di Didattica sincrone, per evitare sovrapposizioni, incomprensioni e garantire a tutti il diritto di partecipare e organizzare la frequenza alle lezioni, devono obbligatoriamente essere svolte nel periodo corrispondente all'orario di lezione del docente (ovvero: se il docente X ha lezione il martedì dalle ore 9.20 alle ore 10.20 può fare attività sincrone solo in quello spazio e non ad esempio in altro orario mattutino – occupato da altri docenti – o in altro orario pomeridiano, dove potrebbe non essere garantita la presenza di tutti gli studenti e disturbare l'organizzazione di studio, familiare e ledere il diritto alla disconnessione.

Attività asincrone ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono tutte le attività che prevedono la organizzazione di una lezione in modalità scritta, arricchita da slide e schemi, video o registrazioni consegnati agli studenti con svolgimento di compiti o attività come feedback. Sono da considerarsi attività asincrone:

- le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali;
- le attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stimerà l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Modalità mista

Le unità di apprendimento *online* possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS) con:

- una prima fase di presentazione/consegna;

- una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi;
- un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Art. 4. Organizzazione delle lezioni

Ogni docente potrà scegliere tra gli strumenti elencati all'art. 3 per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria specifica disciplina.

Nella **suddivisione della lezione** è suggerito:

- max 20/30 minuti dedicati alla fase di esposizione dei contenuti;
- 15/20 minuti di attività di comprensione, fissazione concetti attraverso schemi, esercizi ecc., avente come obiettivo il coinvolgimento l'interventi degli studenti in attività di feedback;
- gli ultimi minuti possono essere usati per effettuare chiarimenti, soluzione di problematiche o solo al contatto umano docente /studenti. (E' dimostrato che dopo 20/30 minuti diventa difficile seguire un video con la stessa concentrazione.)

La lezione a distanza è una modalità didattica diversa da quella in presenza e pertanto è necessaria una attenta e diversa progettazione di ciascuna unità didattica o lezione che va proposta in base a criteri specifici.

E' necessario prevedere momenti di pausa almeno ogni due ore nell'orario giornaliero e favorire sempre attività di interazione con tutti gli studenti a turno dopo l'esposizione di porzioni di contenuti.

Viene fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio, anche aggiuntivi, che possono disorientare e demotivare lo studente, specie quelli più fragili o facilmente demotivabili, ma si consiglia di predisporre materiale di supporto all'esposizione orale o scritta come schemi, slide, brevi testi, titoletti ecc., che abbiano l'obiettivo di guidare, facilitare e stimolare lo studente ad organizzare e/o approfondire lo studio successivo dell'argomento .

Viene altresì sconsigliato, in quanto contrario allo spirito della DAD, utilizzare la piattaforma solo per assegnare compiti o pagine da studiare dal libro senza svolgere la lezione sull'argomento, oppure caricare dispense autoprodotte senza prevedere alcun tipo di feedback, come la restituzione ragionata delle attività previste, o altre attività di tipo formativo predisposte dal docente che preparino lo studente alle prove di verifica e valutazione.

Spetta al docente:

- selezionare e proporre e predisporre i contenuti;
- incoraggiare l'interazione e rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- valutare con prove scritte e orali;
- prevedere attività e prove di recupero per le verifiche negative;
- mantenere il rapporto umano con gli allievi.

Ogni docente firmerà il RE (registro elettronico) e annoterà regolarmente e puntualmente, secondo l'orario DAD stabilito:

- l'argomento svolto con la classe;
- la modalità di svolgimento della Didattica a distanza (sincrona, *asincrona*, video lezione, lezione registrata, ecc);
- compiti assegnati;
- periodo svolgimento e data consegna.

Art. 5. Attività di recupero/potenziamento/attività di Didattica integrata

Le attività di potenziamento e i Corsi di recupero previsti per le attività didattiche in presenza sono programmati dai singoli Consigli di classe da svolgersi in orario extracurricolare o pomeridiano.

Queste attività, che si svolgevano in presenza di pomeriggio, potranno essere svolte on line in orario pomeridiano.

I docenti potranno con questa modalità anche recuperare le eventuali ore di permesso orario richieste effettuando quelle stesse ore con attività di recupero, potenziamento o Didattica integrata.

I docenti di potenziamento potranno programmare le loro attività di potenziamento e/o recupero anche in orario pomeridiano in base ai corsi programmati dai singoli Consigli di classe.

Art. 6. Piattaforme e ambienti di lavoro utilizzati

Le piattaforme per la didattica a distanza utilizzate all'interno dell'Istituto sono costituite dal **Registro Elettronico Spaggiari** e da **Teams Office 365**.

Con l'utilizzo di tali piattaforme è garantito il rispetto della normativa sulla privacy in quanto obbligo di legge e di pubblico interesse (DPCM 4 marzo 2020 e DPCM 8 marzo 2020) ai sensi degli artt. 6 (Liceità del trattamento) e 7 (Condizioni per il consenso) del GDPR 2016/679.

L'ambiente è già stato usato dai docenti e dagli alunni dell'Istituto Istruzione Superiore Costa Azara nel precedente anno scolastico:

- **Teams Office 365**, per la condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;
- **Forms**, utilizzabile con compito in modalità quiz; utile come valutazione formativa o guida per lo studio;
- **Teams** per comunicazioni in video-conferenza, per effettuare supporto per singoli (previo accordo col docente) oppure di effettuare lezioni in diretta all'intero gruppo classe;
- **Registro elettronico (RE)**: area didattica, annotazioni visibili alla famiglia, agenda per caricare materiali, restituzione di compiti, valutazioni.

Ogni genitore o titolare della responsabilità genitoriale e studente è dotato di una **password personale per l'accesso** al RE.

Ogni docente dell'Istituto ed ogni alunno della scuola è provvisto di un account Teams Office 365 fornito dalla scuola. Ai fini della sicurezza dei dati, tutte le attività didattiche a distanza devono avvenire attraverso questo account e mediante l'uso del RE.

L'insegnante crea sulla piattaforma, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un team da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2ALS 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.

L'insegnante inserisce nella classe tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli elenchi inseriti in piattaforma dall'animatore digitale .

Art. 7 . Scelta strumento e modalità

Il docente impossibilitato a svolgere attività in modalità sincrona può optare per la preparazione di attività in modalità asincrona come:

- la registrazione di una video lezione;
- una sintesi tramite slide;
- una lezione scritta;

affinché esse siano disponibili agli studenti anche per un eventuale ripasso o per il consolidamento, o siano utili agli studenti assenti per malattia o che necessitano di revisionare l'argomento.

Anche le attività asincrone devono essere comunicate alla classe in Agenda durante il proprio orario di servizio e registrate puntualmente nel RE.

Le scelte degli strumenti (collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, video lezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici, assegnazioni di compiti, notifica di scadenza e quant'altro) attengono alla **libertà di insegnamento**, ma devono sempre assicurare il rispetto del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e delle pari opportunità, fermo restando che devono essere garantite minimo 20 ore settimanali in modalità sincrona, che coinvolgono tutte le discipline.

Gli strumenti di comunicazione scelti sono anche funzionali al mantenimento della relazione educativa e alla costruzione di un clima di fiducia e promozione dei processi formativi.

Art. 8. Orario settimanale delle lezioni DAD e DDI

Per garantire un uso ordinato delle attività di DAD o didattica Integrata e recupero viene predisposto un **orario settimanale DAD** in cui sono presenti tutte le discipline in modo equo, che seppur adattato alle nuove esigenze, è costituito da segmenti didattici in linea di massima di 45 minuti. Esso comprende anche eventuali attività di recupero o potenziamento pomeridiano programmate dal Consiglio di classe.

In caso di attività didattica esclusivamente a distanza, a ciascuna classe sono garantite da un minimo di 20 ad un massimo di 24 ore di attività didattica sincrona. Di norma, gli alunni accedono alle applicazioni di TEAMS per non più di 4 ore al giorno, con un intervallo/pausa tra i diversi segmenti.

Ciascun insegnante potrà predisporre autonomamente, ma in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, ulteriori attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare DAD non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

In caso di nuovo *lockdown* o di ricorso a DAD non è necessario che a tutte le ore dell'orario del docente corrisponda un'attività sincrona, ma non è neppure consigliato contattare gli studenti solo in modalità asincrona. Ciò dipende dalla scelta e dalla possibilità tecnica del docente.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita :

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.
 - Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.
- Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata.

La **fascia oraria** delle attività in modalità sincrona è quella antimeridiana **8.30-13.30**, con possibilità di attività pomeridiane solo negli istituti dove è previsto dallo specifico indirizzo, o quando il Consiglio di Classe programmi attività di recupero o potenziamento o di Didattica integrata.

I docenti concordano di utilizzare la **fascia oraria antimeridiana** per dare indicazioni didattiche, assegnare compiti e per qualsiasi comunicazione con le famiglie, più consona alle esigenze personali di docenti studenti e famiglie, fermo restando l'obbligo del rispetto delle scadenze per la consegna dei lavori didattici .

La comunicazione docenti/discenti nonché la consegna dei lavori didattici, nel rispetto delle scadenze, avviene attraverso la stessa piattaforma e /o il RE, perché rappresentano fonte ufficiale e tracciabile scelta dall'Istituto.

Sia il docente che lo studente devono evitare contatti e comunicazioni via telefono o whatsapp in **altri orari** diversi da quelli mattutino, ma si consiglia di prediligere i contatti con la messaggistica del registro elettronico o chat della piattaforma Teams, o via mail, ecc., esclusivamente nell'orario mattutino previsto del docente. Questo per permettere a studenti e docenti il diritto alla disconnessione e l'organizzazione del proprio lavoro/studio pomeridiano.

Le attività di recupero/potenziamento o quelle di Didattica integrata programmata dal Consiglio di classe verranno svolte in orario pomeridiano secondo un calendario predisposto.

Non è necessario per i docenti fornire il proprio **numero di telefono privato** agli studenti, pertanto sarà possibile contattare il docente per telefono o su whatsapp solo se gli studenti sono stati preventivamente autorizzati dal docente e se è stata concordata tale modalità di contatto.

Si consiglia comunque di contattare gli studenti esclusivamente sui suddetti canali istituzionali.

Il docente deve comunicare il prima possibile il proprio piano di attività sincrone alla classe di riferimento utilizzando obbligatoriamente **l'Agenda del Registro Elettronico** per permettere anche agli altri docenti del Consiglio di classe e al Coordinatore o coordinatrice di classe di organizzare e valutare il carico delle attività sulla classe, commisurato al numero di ore previste dalla propria disciplina, e al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori di monitorare il regolare svolgimento delle attività.

Art.9. Progettazione didattica da modalità in presenza a DAD

Il Collegio docenti stabilisce i criteri e le modalità didattiche della progettazione per la DAD e /o DDI in caso di nuova chiusura del servizio in presenza. Ogni docente rivede/rimodula in modalità a distanza/integrata le proprie attività didattiche in base a nuovi criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni. Tale nuova riformulazione è depositata agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico.

Ogni docente cura la coerenza fra la progettazione annuale e la descrizione delle attività didattiche stabilite dal Collegio dei Docenti e le indica nel RE.

Art.10. Assegnazione compiti

Al fine di consentire un'adeguata organizzazione con alunni e famiglie, **i compiti** dovranno essere assegnati con un preavviso congruo e commisurato all'impegno richiesto e all'orario del docente:

- sempre in fascia antimeridiana entro le ore 13.30;
- in giorni feriali (da lunedì a sabato, festivi esclusi);
- nel rispetto dell'orario del docente.

I **termini per le consegne dei lavori** degli studenti e del materiale didattico sono fissati, sempre in giorni in cui la materia è in orario, da lunedì a sabato, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana e per consentire all'insegnante di verificare la ricezione del materiale entro un orario accettabile.

La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. Il termine indicato può essere spostato solo su richiesta al docente e previa giustificazione/informazione delle motivazioni.

I genitori sono tenuti a verificare la partecipazione alle attività didattiche e l'effettivo svolgimento dei compiti da parte dei propri figli. I genitori devono collaborare con la scuola e promuovere la piena autonomia e responsabilità degli alunni stessi anche nell'uso degli strumenti di DAD o didattica Integrata.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare dalle annotazioni inserite nell'agenda del RE il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, e segnalare in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche, o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline e il peso settimanale dello studio richiesto agli studenti.

Art. 11. Compilazione Registro elettronico

I docenti registrano nel RE **la propria presenza a lezione**, le presenze online **degli alunni** e la partecipazione alle attività proposte anche in modalità indiretta e/o differita ai fini del monitoraggio continuo sull'efficacia della DAD.

L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, mostrando a schermo il libretto.

Qualora un docente riscontrasse **l'assenza reiterata** di un alunno alle lezioni a distanza, anche se giustificata, o che questi fosse restio a svolgere le attività proposte, ne darà segnalazione alla famiglia attraverso il RE nella sezione personale e successivamente al coordinatore di classe e alla segreteria didattica della scuola per gli adempimenti di competenza, onde evitare o affrontare eventuali forme di "dispersione scolastica".

Nel caso gli studenti siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone, sia per motivi *tecnici*, come la connessione, che per altri motivi, ad esempio di salute, essi sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento nelle modalità indicate, o attraverso la chat della piattaforma, per giustificare l'assenza o trovare soluzioni immediate a eventuali problemi tecnici.

I problemi tecnici vanno segnalati immediatamente alla Scuola.

Non saranno presi in considerazione problemi tecnici segnalati a fine svolgimento unità didattica, in fase di verifica o fine quadrimestre o anno.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti **firmano il Registro di classe** in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale DAD della classe e specifica nelle note l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Anche nell'ambito delle AID in **modalità asincrona**, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe del RE, il termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Kierkegaard e l'esistenzialismo per il) e avranno sempre cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Tutte le attività svolte in modalità sincrona/asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo (circa 1 o 2 h a insegnante in attività sincrona, le restanti in attività asincrona).

I docenti utilizzeranno i seguenti strumenti visibili alle famiglie e registrati dal sistema:

- **Agenda di classe** del registro elettronico per indicare tutte le attività programmate, compiti assegnati e attività svolte;
- Spazio "**Annotazioni**" e "**Richiami**" per indicare gli alunni assenti agli incontri e i compiti non consegnati o richiami;
- **Voti/Valutazioni** assegnate.

Art. 12. Ricevimento genitori

Nel periodo di sospensione delle lezioni i ricevimenti in presenza sono sospesi. Riprenderanno con la ripresa dell'attività didattica in presenza. Il coordinatore di classe può fissare un appuntamento video via piattaforma per casi particolari concordandolo prima con i docenti interessati.

Art. 13. Inclusione

I docenti di sostegno mantengono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e i compagni di classe nonché con gli altri docenti curricolari anche attraverso il coinvolgimento della famiglia dell'alunno stesso.

Gli studenti *con PEI* non sono tenuti a partecipare a tutte le attività sincrone *on line* con la classe.

I docenti per le attività di **sostegno** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Sulla base del PEI i docenti di classe, in collaborazione, programmeranno le attività didattiche degli alunni con disabilità anche nella modalità DAD o DDI, adattando i materiali didattici e salvaguardando il più possibile la reale "inclusione" dell'alunno nella classe.

In relazione agli alunni con DSA o con BES, i docenti:

- tengono conto del PDP;
- utilizzano sempre per quanto possibile strumenti compensativi e misure dispensative;
- adattano i materiali didattici;
- salvaguardano la reale "inclusione" dell'alunno nella classe;
- tengono conto inoltre delle difficoltà di attenzione, scrittura, *note-taking* qualora presenti;
- faranno particolare attenzione alla fornitura dei materiali oggetto della lezione (slide, lezione scritta, schemi, video lezioni o registrazioni).

L' Istituto Costa Azara in ottemperanza all'ordinanza relativa agli **alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22. Garantisce , per l'anno scolastico 2020/2021, la tutela del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con patologie gravi o immunodepressi definendo specifiche modalità di svolgimento delle attività didattiche tenuto conto della loro specifica condizione di salute, con particolare riferimento alla condizione di immunodepressione certificata, nonché del conseguente rischio di contagio particolarmente elevato, con impossibilità di frequentare le lezioni scolastiche in presenza.

La condizione è valutata e certificata dal Pediatra di Libera Scelta o dal Medico di Medicina Generale in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale.

La famiglia dello studente rappresenta immediatamente all'istituzione scolastica la predetta condizione in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche.

Questi studenti, appurata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, possono beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile e senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, dall'istituzione scolastica, così come declinati all'articolo 3 dell'Ordinanza.

La scuola :

a) prevede nel Piano scolastico per la didattica digitale integrata il diritto per questi studenti con patologie gravi o immunodepressi a beneficiare della stessa, in modalità integrata ovvero esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno secondo le procedure descritte nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n. 58 del 21 agosto 2020;

b) consente a questi studenti, ove possibile e consentito dalle norme vigenti, nonché attivando ogni procedura di competenza degli Organi collegiali, di poter beneficiare di percorsi di istruzione domiciliare, ovvero di fruire delle modalità di DDI previste per gli alunni beneficiari del servizio di "scuola in ospedale" nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 giugno 2019, n. 461, in ogni caso nei limiti del contingente dei docenti già assegnati alla istituzione scolastica di appartenenza;

c) valuta, nel caso in cui la condizione di disabilità certificata dello studente con patologie gravi o immunodepresso sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, sentiti il PLS/MMG e il DdP e d'intesa con le famiglie, di adottare ogni opportuna forma organizzativa per garantire, anche periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza. È comunque garantita l'attività didattica in presenza agli studenti con disabilità certificata che non presentino la predetta condizione di grave patologia o immunodepressione documentata di cui all'articolo 2, comma 1;

d) effettua monitoraggi periodici al fine di adattare le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche;

e) prevede specifiche misure a tutela dei dati dei minori anche mediante apposita integrazione del Regolamento d'istituto;

f) garantisce, sulla base delle specifiche comprovate esigenze dello studente, una modulazione adeguata, in modalità sincrona e asincrona, dell'offerta formativa di DDI;

g) favorisce il rapporto scuola-famiglia attraverso l'aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità e mediante attività di informazione e condivisione delle proposte progettuali delle modalità didattiche e dei percorsi di istruzione;

h) ai fini dell'inclusione degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, nel caso in cui siano stati predisposti i piani educativi individualizzati ovvero i piani didattici personalizzati, gli stessi saranno allineati ai criteri e alle modalità di cui alla presente ordinanza;

i) valuta, d'intesa con le famiglie, il ricorso ad azioni di supporto psicologico o psicopedagogico.

La valutazione periodica e finale degli studenti con patologie gravi o immunodepressi è condotta ai sensi della normativa vigente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti. I docenti contitolari della classe o i consigli di classe coordinano l'adattamento delle modalità di valutazione sulla base delle specifiche modulazioni dell'attività didattica.

Art. 14. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di **una o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi

individuare e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **single studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi di Didattica Digitale Integrata e/o personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona in base a un preciso orario DAD e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire anche il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi di Didattica Digitale Integrata e/o personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 15. Attività di insegnamento in caso di quarantena o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena sono considerati in malattia (equiparata a ricovero ospedaliero).

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 16. Connessione e supporto studenti privi di strumenti digitali

I docenti provvederanno ad uniformarsi alla DAD con propri mezzi, device e collegamenti in rete utilizzando il bonus docente .

Anche gli alunni sono tenuti a collegarsi alle attività didattiche programmate in rete.

Le famiglie degli alunni che ancora non dispongono di dispositivi digitali idonei per lo svolgimento della didattica a distanza e/o di connessione ad Internet, avranno cura di segnalarlo alla scuola alla mail per gli opportuni e previsti provvedimenti.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un **servizio di comodato d'uso gratuito** di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Si rammenta, comunque, che anche se le applicazioni del RE e Teams Office 365 sono utilizzabili anche da telefono cellulare, alcune funzioni necessitano di un Pc.

Art. 17. Supporto digitale

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DAD e DDI, progettando e realizzando:

- Attività di **formazione interna e supporto** rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta produzione di materiali, la conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- **Attività di alfabetizzazione digitale** rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 18. Uso corretto della Piattaforma

Obblighi per i docenti

- I docenti dovranno collegarsi alla piattaforma in base al proprio orario DAD, ed almeno cinque minuti prima dell'ora indicata, per gli appuntamenti programmati;
- I docenti che utilizzano la piattaforma dovranno rendersi visibili agli alunni almeno in fase iniziale della lezione stessa attivando la videocamera;
- È vietato instaurare video chat o video lezioni con un solo studente, tranne i casi già previsti nella didattica in presenza (lezioni personalizzate con studenti disabili con docente di sostegno ecc.).

Obblighi per gli alunni

- Gli alunni dovranno permettere al docente di riconoscerli attivando la videocamera;
- Gli alunni dovranno poggiare il Pc ad un tavolo per poter utilizzare correttamente tutto il materiale necessario durante la lezione (libro, quaderno ecc.);
- È consigliato vivamente l'uso di auricolari durante la lezione per migliorare l'acustica, evitare le interferenze esterne e per non disturbare le persone in collegamento o negli ambienti domestici;
- È vietato usare la chat della piattaforma scelta dall'istituto per comunicare fra compagni. Questa può essere usata solo in orario di lezione e per comunicare con il docente;
- È vietato scattare foto o effettuare registrazioni a docenti e compagni durante le video lezioni;
- È vietato condividere i parametri di accesso alle video lezioni o ad altri strumenti di didattica a distanza con persone non autorizzate;
- È vietato interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei propri docenti o dei propri compagni;
- È vietato curiosare nei file e violare la riservatezza dei compagni;
- È vietato condividere mai con soggetti terzi gli elaborati prodotti che devono essere consegnati esclusivamente nelle modalità indicate dal docente;
- Gli alunni che entrassero nelle videochiamate prima dell'orario (mai prima di 5 minuti) o che rimanessero anche dopo l'orario saranno sotto l'esclusiva sorveglianza e "responsabilità" dei loro genitori. A tal proposito la scuola non può assumere e non assume alcuna responsabilità su comportamenti impropri dell'alunno in quanto non gestibili a distanza;
- Tutti i comportamenti che non rispettano questo Regolamento potranno essere sanzionati.

Le sanzioni riguardanti la DAD saranno inserite nel **Regolamento di disciplina**.

Obblighi per le famiglie

- Le famiglie sono invitate a riconoscere la validità di questo tipo di didattica e promuovere la sua giusta applicazione. Essa è una modalità con cui la scuola svolge la sua funzione formativa ed educativa;
- Gli adulti presenti in casa non dovranno interferire nelle lezioni a distanza e rispettare la privacy di docenti e studenti della classe;
- Gli alunni dovranno seguire le indicazioni del docente riguardo il silenziare i microfoni o il disattivare la videocamera.

Valido atteggiamento nella DAD

- I docenti, gli alunni e le famiglie sono tenuti a leggere ed uniformarsi al presente regolamento.
- La scuola non assume alcuna responsabilità in relazione all'uso di modalità di comunicazione e di scambio di informazioni mediante piattaforme o social network diverse da quelle previste se non espressamente autorizzate dalla scuola stessa.
- Le famiglie dovranno vigilare affinché gli alunni partecipino alle attività online di Teams office 365 esclusivamente mediante l'account assegnato loro dalla scuola.
- La scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di connessione con identità digitali acquisite da alunni o da adulti non registrati con account <@istruzioneesuperiore.edu.it>.
- Al fine di garantire un accesso alla piattaforma tramite account i docenti dovranno convocare gli alunni per gli orari di incontri e lezioni remote in via prioritaria tramite i canali ufficiali scelti dalla scuola.

Codice di comportamento e sanzioni penali

Lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri e i successivi DPCM obbligano all'uso di strumenti e modalità di DAD o Didattica integrata per consentire l'esercizio del diritto allo studio da parte degli alunni.

Il materiale audiovisivo è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è perciò consentito soltanto un uso privato da parte degli stessi allievi per fini didattici.

Il materiale didattico può essere protetto dalla vigente normativa in materia di tutela del copyright (diritto d'autore - Legge 633/1941 e ss.mm. e ii.) ed è protetto dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e GDPR 2016/679), pertanto è assolutamente vietato divulgarlo a terzi in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione sui social media (come ad esempio facebook), piattaforme web (come ad esempio youtube) applicazioni di messaggistica (come ad esempio whatsapp).

Ogni utilizzazione indebita e/o violazione sarà perseguita nei termini di legge. Poiché gli alunni sono minori la responsabilità della vigilanza ricade sui genitori che risponderanno di eventuali violazioni ai sensi dell'art. 2048 c.c.

Pertanto:

- È vietato diffondere attraverso social network o internet immagini o registrazioni video e audio di un docente o di una/un compagna/o di classe;
- È vietato diffondere, tramite i medesimi mezzi sopra indicati, immagini, filmati o altro, che ridicolizzino la persona o che comunque ne offendano l'immagine, la reputazione, la dignità e l'onorabilità;
- È vietato diffondere, in qualsiasi forma e modalità, le lezioni, il loro svolgimento o immagini di docenti e alunni in violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno;
- I docenti, da parte loro, avranno cura di porre in essere misure idonee per evitare la diffusione di elaborati, lezioni o altro materiale all'esterno del gruppo classe di riferimento.

Qualora si accertasse l'infrazione di sopradescritti divieti, si valuterà la sussistenza dei presupposti per avviare un procedimento disciplinare e, se del caso, per darne comunicazione alla competente autorità giudiziaria.

Indicazioni generali per gli studenti

- Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede alla piattaforma e non divulgarla a nessuno per alcun motivo;
- Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe;
- Verificare quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma o nel registro elettronico (entro fine mattinata) seguirle con puntualità;
- Negli appuntamenti in presenza accedere alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici;
- Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe;
- Collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio nome e cognome evitando pseudonimi o sigle. Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni;
- Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni.
- Il Docente disattiverà il microfono a tutti, ogni alunno può intervenire, in modo appropriato, riattivando il microfono. Alla fine dell'intervento l'alunno deve disattivare nuovamente il microfono.

Gli studenti si impegnano a:

- consultare quotidianamente il registro elettronico entro gli orari di comunicazione delle lezioni o compiti (8.30 /13.30);
- frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, *cheating*;
- non usare gli strumenti elettronici in modo improprio anche rimanendo collegati in videoconferenza terminata l'attività didattica;
- seguire le indicazioni dei docenti e partecipare in modo interattivo;
- rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere e non si va via a piacere se non è proprio necessario e giustificabile);
- Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato; Esempio: stanza in casa in luogo tranquillo, ben illuminato (non in controluce)
- rispettare la privacy di docenti e compagni e scegliere un luogo e isolato dal resto della famiglia;
- puntare la videocamera al viso e/o busto e non usare gli sfondi di Teams;
- evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre cose;
- evitare di fare collegamenti in gruppo;
- evitare di mangiare, giocare o fare altro durante la lezione ed utilizzare le "finestre" pause presenti tra le lezioni ecc.;
- svolgere l'attività dando sempre al docente la possibilità di mostrarsi e/o sentirsi (su richiesta del docente);

- Tenere un comportamento corretto nel pieno rispetto dei ruoli sia a scuola che da casa;
- Durante le lezioni mantenere un tono di voce basso ed essere cortesi negli interventi;
- Non registrare né divulgare la lezione "live" al di fuori del gruppo-classe;
- Svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe.

Per comportamenti difforni da quelle indicati sarà prevista sanzione disciplinare che vanno da:

Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe a Sospensione. Si vedano le sanzioni nel Regolamento di disciplina.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono, se necessario, la **dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma**, comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il **Patto educativo di corresponsabilità** che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 19. Valutazione (nota n. 279/2020, D.P.R. 122/2009, D.lgs n. 62/2017)

In caso di sospensione delle lezioni in presenza si potranno svolgere, per quanto possibile, le verifiche in presenza, tranne in caso lockdown generalizzato.

La valutazione ha valore formativo e sommativo.

La scuola garantisce il diritto degli alunni ad una valutazione trasparente e tempestiva di tipo formativo e sommativo e i docenti accompagnano la correzione degli elaborati con un commento/giudizio relativo alla prestazione dell'alunno nell'elaborato e RE.

Elementi di **valutazione formativa**:

1. Impegno e senso di responsabilità;
2. Puntualità nella consegna dei compiti;
3. Partecipazione al dialogo educativo;
4. Progressione nel processo di apprendimento.

Elementi di valutazione sommativa:

si veda la **griglia di istituto** e delle specifiche discipline.

La valutazione prevede verifiche scritte e orali, di diversa tipologia, come esplicitato nel Piano per la DDI.

Le verifiche live saranno svolte alla presenza di testimoni o piccoli gruppi.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DAD e DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti svolti in presenza realizzati e/o integrati dal Collegio docenti.

In particolare, sono distinte:

- le **valutazioni formative** svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti;
- le **valutazioni sommative** al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DAD/DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti o dal Collegio dei docenti e/o riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DAD/DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La valutazione potrà anche tenere conto anche dei seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti su Teams Office 365 (salvo problemi segnalati all'insegnante);
- contenuti dei compiti consegnati;
- partecipazione a *call* di Teams;
- interazione nelle eventuali attività sincrone.

Situazioni particolari e specifiche

o I docenti di sostegno verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate.

o I docenti della classe presteranno particolare attenzione e cura alle situazioni di studenti con Pdp.

o Docenti di scienze motorie: preferiranno argomenti teorici vista l'impossibilità di tenere lezioni in palestra oppure consiglieranno attività motorie all'aperto in contesti sicuri o potranno sperimentare attività sincrone di video lezione e esecuzione attività motorie.

o Docenti con ore di organico potenziato: le ore "a disposizione" possono essere le trasformate in sportelli didattici in collaborazione con docenti delle medesime discipline per le quali occorre prevedere un orario specifico.

Il presente regolamento entra in vigore dal momento della pubblicazione all'albo on-line.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. LUCA TEDDE